

INFORMAZIONI EUROPEE DI BASE SUL CREDITO AI CONSUMATORI

1. Identità e contatti del finanziatore/ intermediario del credito

Finanziatore Indirizzo Telefono Email Fax Sito web	Creditis Servizi Finanziari S.p.A. Via D'Annunzio, 101 – 16121 Genova 800-010909 info@creditis.it 800-242727 www.creditis.it
---	---

2. Caratteristiche principali del prodotto di credito

Tipo di contratto di credito	Linea di credito rotativo utilizzabile anche con Carta di credito revolving
Importo totale del credito <i>Limite massimo o somma totale degli importi messi a disposizione del consumatore.</i>	Massimale linea di credito rotativa € 1.500,00 Di cui, carta revolving € 1.500,00
Condizioni di prelievo <i>Modalità e tempi con i quali il consumatore può utilizzare il credito.</i>	Importo massimo prelievo ATM giornaliero/mensile (€): € 250,00/€ 750,00 La Carta di Credito Revolving, se concessa, è utilizzabile subito dopo l'attivazione. Il cliente, subito dopo l'accoglimento della richiesta da parte di Creditis, può usufruire del credito relativo alla Linea di Credito Rotativo richiedendo a Creditis la concessione di specifici finanziamenti con erogazione delle somme sul conto corrente indicato dal cliente o diversa modalità con lo stesso concordata.
Durata del contratto di credito	Il contratto è a tempo indeterminato, sino a recesso di una delle parti. L'utilizzo del credito può essere sospeso in qualsiasi momento per giusta causa. La carta di credito ha, per motivi di sicurezza, validità di anni tre trascorsi i quali è facoltà di Creditis rilasciarne una nuova con scadenza prorogata.
Rate ed, eventualmente, loro ordine di Imputazione	Rata minima mensile carta (min. 5% del massimale accordato): € 75,00 Valuta di addebito :20 del mese successivo Il consumatore pagherà gli interessi e/o le spese nel seguente ordine: interessi, eventuali commissioni, capitale. Nel caso di concessione di finanziamenti, a valere sulla linea di credito, per i quali il rimborso avvenga con piano di ammortamento francese, l'importo della rata si somma alla Rata minima mensile, e include una quota capitale crescente e una quota interessi decrescente nel tempo.
Importo totale dovuto dal consumatore <i>Importo del capitale preso in prestito, più gli interessi e i costi connessi al credito.</i>	L'importo dovuto dal consumatore dipende dagli utilizzi e dai rimborsi effettuati.

3. Costi del credito

<p>Tasso di interesse o (se applicabile) tassi di interesse diversi che si applicano al contratto di credito</p>	<p>TAN :14,90%</p> <p>Tipo tasso: fisso</p> <p>Gli utilizzi sono registrati in estratto conto con la data effettuazione e producono interessi al tasso contrattuale o comunque a quello in vigore al momento del singolo utilizzo, secondo il metodo scalare, anno civile. Gli interessi sono addebitati fine mese e non vengono capitalizzati. Nel caso di utilizzi in campagna promozionale, gli interessi sono calcolati, mediante un piano di ammortamento alla "francese", applicando il TAN della campagna, su base mese da 30 gg. (considerando 12 mesi di uguale durata).</p> <p>Per gli utilizzi effettuati in campagna: il tasso applicato a ogni singola campagna promozionale è determinato alla firma del contratto, oppure, nel caso di lancio di campagne promozionali successive alla firma del Contratto, è comunicato al cliente per iscritto o altro supporto durevole oppure nella ricevuta di pagamento, che è fatta firmare al cliente al momento dell'acquisto.</p>								
<p>Tasso annuo effettivo globale (TAEG)</p> <p><i>Costo totale del credito espresso in percentuale, calcolata su base annua, dell'importo totale del credito.</i></p> <p><i>Il TAEG consente al consumatore di confrontare le varie offerte.</i></p>	<p>TAEG 19,30%</p> <p>Sono inclusi nel calcolo del TAEG: interessi calcolati al tasso TAN, spese di istruttoria, quota annua carta principale e aggiuntiva primo anno e successivi, commissioni SDD (SEPA Direct Debit) per ogni incasso, spese emissione e invio estratto conto, oneri fiscali.</p> <p>Esempio rappresentativo:</p> <table border="1" data-bbox="598 824 1264 878"> <thead> <tr> <th>Durata</th> <th>TAN</th> <th>TAEG</th> <th>Erogato</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>12 rate mensili</td> <td>14,90%</td> <td>19,30%</td> <td>1.500,00</td> </tr> </tbody> </table> <p>Il TAEG è calcolato sulla base delle seguenti ipotesi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Un solo utilizzo iniziale pari ad importo di Euro 1.500,00 (importo totale del credito); - Il credito fornito per un periodo di un anno; - Rate mensili conteggiate suddividendo l'importo totale del credito in 12 quote uguali (quota capitale costante), a ciascuna quota sono aggiunti gli interessi maturati mensilmente sul capitale residuo al periodo precedente sulla base del TAN (tasso di interesse) pari a 14,90 % (Tasso mensile pari a TAN/12); - Eventuali altri costi derivanti dal contratto di credito. <p>(l'impiego da parte del consumatore di modalità di utilizzo diverse da quella presa in considerazione per il calcolo del TAEG può comportare l'applicazione di un tasso più elevato)</p>	Durata	TAN	TAEG	Erogato	12 rate mensili	14,90%	19,30%	1.500,00
Durata	TAN	TAEG	Erogato						
12 rate mensili	14,90%	19,30%	1.500,00						
<p>Per ottenere il credito o per ottenerlo alle condizioni contrattuali offerte è obbligatorio sottoscrivere:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ un'assicurazione che garantisca il credito e/o ▪ un altro contratto per un servizio accessorio <p><i>Se il finanziatore non conosce i costi dei servizi accessori, questi non sono inclusi nel TAEG.</i></p>	<p>No</p> <p>No</p>								

3.1 Costi connessi

<p>Eventuali altri costi derivanti dal contratto di credito</p>	<p><u>Commissioni operative</u></p> <p>Quota annua carta principale primo anno e successivi: € 0,00</p> <p>Quota annua carta aggiuntiva primo anno e successivi (se prevista): € 0,00</p> <p>Commissione prelievo ATM: 4,00% dell'importo prelevato</p> <p>Commissione rifornimento carburante: € 0,00</p> <p>Erogazione denaro in conto corrente: 1,00% dell'importo richiesto</p> <p>Commissioni SDD (SEPA Direct Debit) per ogni incasso: € 0,00</p> <p>Blocco carta smarrita/rubata: € 0,00</p> <p>Emissione e invio carta sostitutiva all'estero: € 10,00</p> <p>Tasso di cambio per operazioni in valuta: stabilito tempo per tempo dal circuito Visa e indicato in estratto conto.</p> <p><u>Spese di trasparenza</u></p> <p>Estratto conto cartaceo: € 0,00</p> <p>Estratto conto elettronico: € 0,00</p> <p>Nel TAEG è incluso il costo proprio della modalità prescelta e indicata nelle "Informazioni aggiuntive sul contratto"</p> <p>Recupero bolli e oneri fiscali: secondo la legge (attualmente, per ogni e/c superiore a € 77,47, € 2,00)</p> <p><u>Altre spese</u></p> <p>Richiesta duplicato documenti: € 10,00</p>
---	--

<p>Condizioni in presenza delle quali i costi relativi al contratto di credito possono essere modificati</p>	<p>Creditis può modificare, se sussiste un giustificato motivo, le condizioni economiche e contrattuali applicate al presente finanziamento, compresi i tassi di interesse applicati, con un preavviso di due mesi. Sono esempi di giustificato motivo: modifiche legislative, disposizioni di organi giudiziari, amministrativi e di vigilanza, variazioni relative a decisioni di politica monetaria, di parametri e condizioni finanziarie di mercato, ragioni di sicurezza o di maggiore efficienza.</p>
<p>Costi in caso di ritardo nel pagamento</p> <p><i>Tardare con i pagamenti potrebbe avere gravi conseguenze per il consumatore (ad esempio la vendita forzata dei beni) e rendere più difficile ottenere altri crediti in futuro.</i></p>	<p>Per i ritardi di pagamento saranno addebitati al consumatore gli interessi di mora al tasso contrattualizzato (TAN). L'addebito avviene solo a seguito della DBT a valere sul saldo in conto capitale</p> <p>Il tasso degli interessi di mora può essere modificato in presenza delle seguenti condizioni: nessuna</p> <p>In caso di mancato pagamento, saranno applicate al consumatore le seguenti penali: Commissioni insoluto: € 5,00 Spese di sollecito/recupero: fino al 20% dell'importo degli insoluti Spese fisse DBT/messa in mora: € 50,00 Spese legali: spese per il recupero giudiziale del credito a carico del cliente secondo tariffe forensi vigenti</p>

4. Altri importanti aspetti legali

<p>Diritto di recesso</p> <p><i>Il consumatore ha il diritto di recedere dal contratto di credito entro quattordici giorni di calendario dalla conclusione del contratto.</i></p>	<p>SI</p> <p>Il Cliente ha inoltre la facoltà di recedere dal presente contratto in qualunque momento, con preavviso di un mese, senza penalità, dandone comunicazione scritta a Creditis con raccomandata A.R..</p>
<p>Rimborso anticipato</p> <p><i>Il consumatore ha il diritto di rimborsare il credito anche prima della scadenza del contratto, in qualsiasi momento, in tutto o in parte.</i></p> <p><i>Il finanziatore ha il diritto a un indennizzo in caso di rimborso anticipato.</i></p>	<p>Non previsto</p>
<p>Consultazione di una banca dati</p> <p><i>Se il finanziatore rifiuta la domanda di credito dopo aver consultato una banca dati, il consumatore ha il diritto di essere informato immediatamente e gratuitamente del risultato della consultazione. Il consumatore non ha questo diritto se comunicare tale informazione è vietato dalla normativa comunitaria o è contrario all'ordine pubblico o alla pubblica sicurezza.</i></p>	<p>Si. La concessione ed il monitoraggio del finanziamento presuppongono la consultazione da parte di Creditis di banche dati (Sistemi di informazione creditizia).</p> <p>CRIF - Via Zanardi 41 - 40131 Bologna Ufficio Relazioni con il Pubblico tel. 051 6458900 - fax 051 6458940 www.consumatori.crif.com C.T.C. - Viale Tunisia 50 - 20124 Milano Tel. 02 66710235 - 02 66710229 fax 02 67479250 www.ctconline.it EXPERIAN Italia S.p.A.- Via C. Pesenti 121,123 - 00156 Roma Tel. 199 183538 - fax 199 101850 www.experian.it</p>
<p>Diritto a ricevere una copia del contratto</p> <p><i>Il consumatore ha il diritto, su sua richiesta, di ottenere gratuitamente copia del contratto di credito idonea per la stipula. Il consumatore non ha questo diritto se il finanziatore, al momento della richiesta, non intende concludere il contratto.</i></p>	
<p>Periodo di validità dell'offerta</p>	<p>Informativa valida per il mese in corso</p>

5. Informazioni supplementari in caso di commercializzazione a distanza di servizi finanziari

a) Finanziatore	
Iscrizione	Creditis Servizi Finanziari S.p.A. - Iscritta al n. 33318 dell'Albo di cui all'art.106 del D. Lgs. 385/1993 e dell'Albo di cui all'art. 114 species del D. Lgs. 385/1993 - Intermediario assicurativo iscritto al Registro degli Intermediari Assicurativi Sezione D n. D000242552.
Autorità di controllo	Sottoposta alla Vigilanza della Banca d'Italia con sede in Via Nazionale, 91 – 00184 Roma.
b) Contratto di credito	
Esercizio del diritto di recesso	Il D. Lgs. 206/2005 consente al cliente di recedere dal contratto entro 14 giorni dalla conclusione dello stesso. Ai sensi delle relative "servizio condizioni generali", il contratto si perfeziona con l'accettazione, da parte di Creditis, della richiesta di emissione della Carta. Tale accettazione viene espressa mediante conferma scritta. L'eventuale recesso dovrà essere esercitato mediante l'invio di una lettera raccomandata a.r. al seguente indirizzo: CREDITIS SERVIZI FINANZIARI SPA -CENTRO RELAZIONI CLIENTELA, via G. D'Annunzio n. 101 – 16121 GENOVA avendo cura di specificare il numero del contratto di Carta e il nome e il cognome del Titolare. Entro 30 giorni dall'invio della comunicazione di recesso, Lei sarà tenuto a restituire a Creditis Servizi Finanziari l'ammontare totale degli importi da Lei eventualmente spesi attraverso la Carta. Correlativamente, Creditis Servizi Finanziari S.p.A. sarà tenuta a restituireLe, entro 15 giorni, dal ricevimento della Sua raccomandata a.r., le somme eventualmente percepite a fronte del contratto di Carta (ad esempio a titolo di versamento minimo mensile).
Legge applicabile alle relazioni con il consumatore nella fase precontrattuale.	La legislazione applicata alla fase precontrattuale è quella italiana.
Legge applicabile al contratto di credito e/o foro competente.	La legislazione applicata alla fase contrattuale è quella italiana e per le controversie nascenti dallo stesso è competente l'Autorità Giudiziaria Italiana, foro di residenza o domicilio elettivo del consumatore.
Lingua	Le informazioni sul contratto saranno comunicate in lingua italiana. Con l'accordo del consumatore, il finanziatore intende comunicare in lingua italiana nel corso del rapporto contrattuale
c) Reclami e ricorsi	
Strumenti di tutela stragiudiziale e modalità per accedervi	Il Cliente può inoltrare i propri reclami alla sede di Creditis – Via G. D'Annunzio 101 – 16121 Genova – email info@creditis.it, che risponde entro 30 giorni dal ricevimento. Se il cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro i 30 giorni, prima di ricorrere al giudice può: a) rivolgersi all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF) . Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it , chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere a Creditis o all'Intermediario collocatore; b) attivare, singolarmente o in forma congiunta con Creditis, una procedura di conciliazione finalizzata al tentativo di trovare un accordo. Detto tentativo sarà esperito, ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 40 co. 6, D.Lgs. 17/1/2003 n. 5, dall'Organismo di conciliazione bancaria costituito dal Conciliatore Bancario Finanziario – Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie – ADR (www.conciliatorebancario.it), iscritto al n. 3 del registro, tenuto dal Ministero della Giustizia, ex art. 38 del D.Lgs. 17/1/2003 n. 5. In caso di eventuali violazioni si applicano a Creditis le sanzioni amministrative di cui al Titolo VIII del TUB ed al Titolo II del D. Lgs. 11/2010.

Il presente documento "Informazioni europee di base sul credito ai consumatori" contiene le condizioni offerte alla generalità della clientela ed è stato predisposto senza consultare Sistemi di Informazione Creditizia: anche entro il termine di validità dell'offerta, Creditis non è vincolata alla conclusione del contratto di finanziamento.

Informazioni sul TAEG

Sono esclusi dal calcolo del TAEG: commissioni di prelievo ATM, commissioni rifornimento carburante, commissione per erogazione di denaro in conto corrente, spese blocco carta, spese emissione ed invio carta sostitutiva all'estero, eventuale personalizzazione grafica, spese connesse ad eventuali inadempimenti eventuali polizze assicurative accessorie e facoltative.

Sono inclusi nel calcolo del TAEG: interessi calcolati al tasso TAN, spese di istruttoria, quota annua carta principale e aggiuntiva primo anno e successivi, commissioni SDD (SEPA Direct Debit) per ogni incasso, spese emissione e invio estratto conto, recupero bolli e oneri fiscali.

Informazioni sul TEG

Il cliente può consultare lo specifico Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM) previsto dall'art. 2 della Legge n. 108/1996 (c.d. "Legge Antiusura") sul cartello affisso nei locali delle dipendenze e sul sito internet della Società. Il Tasso Effettivo Globale (TEG) del singolo rapporto non sarà mai superiore ai limiti imposti dalla L.108/1996.

Altre informazioni

Portabilità del finanziamento

Il Cliente ha facoltà di trasferire il finanziamento presso altra banca/intermediario senza pagare penalità né oneri di qualsiasi tipo.

Tempi di chiusura del rapporto

Il rapporto è chiuso all'adempimento da parte del Cliente dei propri debiti ed obblighi, fermo restando che il Cliente è obbligato per le transazioni da lui effettuate prima della chiusura del rapporto e pervenute a Creditis successivamente alla stessa.

Creditis raccomanda l'utilizzo di Monitorata www.monitorata.it quale strumento per la autovalutazione della propria situazione finanziaria e la sostenibilità dei finanziamenti.

Per ogni chiarimento il Cliente può inoltre contattare il Centro Relazioni Clientela



Uso della Carta – modalità di utilizzo e autorizzazione delle operazioni –

La Carta abilita e legittima il Cliente ad ottenere, entro i limiti del credito rotativo concesso e disponibile, i limiti giornalieri o mensili ed i massimali indicati in contratto e con riferimento alla rete di accettazione e di convenzione del circuito internazionale riportato sulla Carta: a) dagli esercenti convenzionati, la fornitura di beni e/o servizi, senza contestuale pagamento in contanti ma previa sottoscrizione dell'ordine di pagamento o di documento equivalente e indicazione del numero della Carta, o digitazione sull'apposito terminale del codice PIN. Il corrispettivo viene pagato per conto del Cliente da Creditis cui a tal fine il Cliente conferisce mandato irrevocabile di pagamento senza obbligo di avviso da parte di Creditis stessa, che correlativamente addebiterà al Cliente i relativi importi; b) dalle banche aderenti al circuito, l'anticipazione di contante presso gli sportelli bancari e gli sportelli automatici abilitati (ATM), previa sottoscrizione dell'ordine di pagamento o di documento equivalente e indicazione del numero della Carta, o digitazione sull'apposito terminale del codice PIN. E' considerata autorizzata ogni operazione per la quale il Cliente abbia espresso il relativo consenso, sottoscrivendo un ordine di pagamento o un documento equivalente e indicando il numero della Carta, o digitando sull'apposito terminale il codice PIN, o altri meccanismi autorizzativi previsti dal circuito internazionale o da Creditis. L'uso della Carta su Internet o su altri canali virtuali, telematici o telefonici potrà prevedere modalità particolari di autorizzazione (ad esempio il pagamento dei pedaggi autostradali che non prevede sottoscrizione di scontrino o digitazione di PIN) tra cui l'iscrizione a sistemi di sicurezza aggiuntivi previsti dal circuito o da Creditis. In ogni caso Creditis adotta un meccanismo di "Autenticazione forte" del Cliente (One Time Password – OTP) quando il Cliente accede on-line alla carta, quando dispone un'operazione di pagamento elettronico, quando effettua qualsiasi azione, tramite un canale a distanza, che può comportare un rischio di frode nei pagamenti o altri abusi. Per "Autenticazione" si intende la procedura che consente al Prestatore di servizi di pagamento di verificare l'identità di un utente di servizi di pagamento o la validità dell'uso di uno specifico strumento di pagamento, incluse le relative credenziali di sicurezza personalizzate fornite dal prestatore; per "Autenticazione forte" si intende un'Autenticazione basata sull'uso di due o più elementi che solo l'utente conosce, che solo l'utente possiede e che caratterizzano l'utente stesso, che sono indipendenti, in quanto la violazione di uno non compromette l'affidabilità degli altri, e che è concepita in modo tale da tutelare la riservatezza dei dati di autenticazione. Più nello specifico, per le operazioni di pagamento elettronico a distanza, come sopra indicato, l'Autenticazione forte del Cliente comprende elementi che collegano in maniera dinamica l'Operazione a uno specifico importo e a un Beneficiario specifico. Il pagamento dei corrispettivi di merci e di servizi acquistati e/o ottenuti all'estero dovrà avvenire in valuta di conto al cambio determinato all'atto della data di conversione nel rispetto degli accordi internazionali e delle condizioni applicate dal circuito. L'esercente o la banca hanno la facoltà di chiedere al Cliente l'esibizione di un documento di riconoscimento che ne provi l'identità, provvedendo ad annotare gli estremi. Il Cliente può utilizzare la carta per il pagamento di spese ricorrenti presso fornitori di beni o servizi (domiciliazione utenze) ai quali abbia rilasciato una autorizzazione all'addebito. La revoca di tale autorizzazione dovrà essere fatta dal Cliente nei confronti di tale soggetto. Creditis si intende estraneo ad ogni contestazione in merito all'efficacia di tale revoca. In ogni caso l'ordine impartito dal Cliente a Creditis attraverso l'uso della Carta è irrevocabile. In ogni caso, saranno a carico del Cliente tutte le perdite derivanti da operazioni di pagamento non autorizzate subite agendo in modo fraudolento o violando intenzionalmente o con negligenza grave gli obblighi su di lui incombenti per previsione di legge o di contratto. Nei casi in cui il Cliente accede on-line alla Carta, o dispone un'operazione di pagamento elettronico o effettua qualsiasi azione, tramite un canale a distanza, che può comportare un rischio di frode nei pagamenti o altri abusi, in mancanza di un'Autenticazione forte del Cliente da parte di Creditis, il Cliente non sopporta alcuna perdita derivante dall'uso dello Strumento di pagamento, salvo che il Cliente abbia agito in modo fraudolento. Creditis potrà rivalersi nei confronti del Beneficiario o del Prestatore di servizi di pagamento del Beneficiario ove gli stessi non abbiano consentito l'Autenticazione forte del Cliente (tale previsione troverà applicazione decorsi 18 mesi dalla data di entrata in vigore delle norme tecniche di regolamentazione di cui all'art. 98 della direttiva UE n. 2015/2366). Salvi i casi di cui all'art. 11.2 e salve le circostanze anormali ed imprevedibili di cui all'art. 28 D.lgs. n. 11/201, quando l'operazione di pagamento è disposta dal pagatore, il prestatore di servizi di pagamento del pagatore è responsabile nei confronti di quest'ultimo della corretta esecuzione dell'ordine di pagamento ricevuto e rimborsa senza indugio al pagatore l'importo dell'operazione di pagamento non eseguita o eseguita in modo inesatto (la data valuta dell'accredito sul conto di pagamento del pagatore non è successiva a quella di addebito), a meno che non sia in grado di provare al pagatore ed eventualmente al prestatore di servizi di pagamento del beneficiario che quest'ultimo ha ricevuto l'importo dell'operazione conformemente all'art. 20 D.lgs. n. 11/2010. La Banca comunica al Cliente tramite il canale utilizzato per disporre l'operazione, con la massima sollecitudine e in ogni caso entro i termini pattuiti per l'esecuzione dell'Operazione, il rifiuto di un Ordine di pagamento e, ove possibile, le relative motivazioni, nonché la procedura per correggere eventuali errori materiali imputabili al Cliente, salvo che tale informazione non debba essere fornita in quanto in contrasto con obiettivi di ordine pubblico o di pubblica sicurezza o ricorrano altri giustificati motivi ostativi in base alle disposizioni in materia di contrasto del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo, di legge o di regolamento. In caso di rifiuto obiettivamente giustificato l'Ordine si considera come non ricevuto e la Banca addebita le spese della comunicazione al Cliente. Le responsabilità del prestatore di servizi di pagamento non si applicano in caso di caso fortuito o forza maggiore, nonché nei casi in cui lo stesso abbia agito in conformità ai vincoli derivanti da altri obblighi di legge.

Smarrimento o sottrazione della Carta o del PIN – In caso di smarrimento, furto, sottrazione, falsificazione o contraffazione, appropriazione indebita o uso non autorizzato della Carta o del PIN, il Cliente è tenuto ad informare senza indugio la Centrale Allarmi utilizzando l'apposito numero verde all'uopo predisposto, disponibile 24 ore su 24, facendo seguito subito con conferma scritta mediante lettera raccomandata da inviarsi a Creditis entro le 48 ore successive, corredata da copia della denuncia presentata alle Autorità competenti. Il Cliente è responsabile di ogni conseguenza dannosa causata dall'indebito o illecito uso della carta o del PIN a seguito degli eventi di cui sopra entro il limite di € 50,00, fino al momento del ricevimento da parte di Creditis della comunicazione di cui sopra e salvo che il Cliente medesimo abbia agito fraudolentemente, con dolo o colpa grave, ovvero non abbia osservato le disposizioni contrattuali con particolare riferimento agli artt. 6, 7 e 8 ovvero la perdita sia

stata causata da atti o omissioni della Creditis. Per motivi di sicurezza Creditis ha facoltà di procedere in qualunque momento al blocco della Carta anche senza preavviso al Cliente dandone comunicazione informativa appena possibile.

Comunicazioni periodiche alla clientela – prova delle operazioni eseguite – contestazione addebiti –

Comunicazioni periodiche alla clientela – prova delle operazioni eseguite – Il Cliente riceverà, in caso di utilizzo della Linea di Credito, con periodicità annuale o altra periodicità concordata, una comunicazione con il dettaglio della posizione nei confronti di Creditis contenente le registrazioni contabili relative alle operazioni effettuate e agli oneri, anche fiscali, applicati. La comunicazione sarà omessa in mancanza di movimenti oggetto di registrazione. Tali comunicazioni, recanti le informazioni previste dalla normativa, potranno sostituire le ricevute delle operazioni di pagamento ed in tal caso saranno fornite con periodicità mensile. Le comunicazioni periodiche potranno avvenire anche attraverso le modalità di comunicazione a distanza di cui al successivo art. 17. Eventuali disguidi (ritardi, omissioni ecc.) verificatisi nell'estratto conto le operazioni contabili degli addebiti non legittimeranno il Cliente a rifiutare o ritardare il pagamento. L'estratto conto si intenderà pienamente approvato qualora, decorsi 60 giorni dal suo ricevimento non sia pervenuta a Creditis eventuale comunicazione scritta del Cliente contenente eventuali specifiche osservazioni, salvo quanto previsto agli artt. 11.2, 11.3 e 11.5. L'addebito delle operazioni compiute viene eseguito da Creditis in base agli ordini di pagamento od alle registrazioni effettuate automaticamente dall'apparecchiatura presso la quale è stata eseguita l'operazione con pari valuta, che formeranno piena prova delle operazioni medesime. La predisposizione e l'invio delle comunicazioni periodiche previste dalla disciplina sulla trasparenza bancaria relative ai servizi di pagamento sono fornite al Cliente senza alcun addebito di spese, ivi comprese le informazioni precontrattuali e le comunicazioni previste dall'art. 118 TUB, qualunque sia lo strumento di comunicazione o il tipo di supporto utilizzato. Se il Cliente richiede informazioni o comunicazioni ulteriori o più frequenti rispetto a quelle previste dal TUB e/o ne richiede la trasmissione con strumenti di comunicazione diversi da quelli previsti in questo contratto, Creditis si riserva la facoltà di addebitare al Cliente le relative spese.

Notifica e rettifica di operazioni non autorizzate o non correttamente eseguite – Fermo restando quanto previsto dall'art. 11.1, il Cliente, non appena viene a conoscenza di un addebito non autorizzato o non correttamente eseguito relativo alla Carta, ha il diritto di ottenerne la rettifica solo se comunica senza indugio tale circostanza con comunicazione scritta a Creditis entro il termine previsto dall'art. 9 D.lgs. 11/2010, ovvero 13 mesi dall'addebito medesimo. Un addebito si intende "non correttamente eseguito" quando l'esecuzione dello stesso non è conforme all'ordine o alle istruzioni impartite dal Cliente a Creditis. Nel caso in cui Creditis abbia omesso di fornire o mettere a disposizione le informazioni relative all'addebito secondo quanto previsto dalle disposizioni in materia di trasparenza delle condizioni e di requisiti informativi per i servizi di pagamento di cui al Titolo VI del D.lgs. 1/9/1993, n. 385, il Cliente ha diritto a presentare la richiesta di rettifica anche una volta decorsi i termini di cui ai commi precedenti.

Operazioni non autorizzate – Nel caso di esecuzione di operazioni non autorizzate, fatto salvo il comma 1, ai sensi dell'art. 11 D.lgs. 11/2010, alla ricezione della richiesta del Cliente, completa di tutta la documentazione necessaria, Creditis potrà provvedere, a titolo non definitivo, al riaccredito dell'importo non autorizzato in ogni caso al più tardi entro la fine della giornata operativa successiva a quella in cui prende atto dell'operazione o riceve una comunicazione in merito; la data valuta dell'accredito non è successiva a quella dell'addebito dell'importo. Alla conclusione delle ulteriori verifiche necessarie Creditis potrà confermare il riaccredito o stornarlo intraprendendo le azioni eventualmente necessarie per il recupero dell'importo dell'operazione dal Cliente; in caso di motivato sospetto di frode Creditis può sospendere il rimborso dell'operazione non autorizzata dandone immediata comunicazione alla Banca d'Italia. Il Cliente è tenuto a fornire a Creditis la documentazione e le informazioni dalla stessa richieste.

Operazioni di pagamento il cui importo non sia noto in anticipo – Se un'operazione di pagamento basata sulla Carta è disposta dal beneficiario o per suo tramite, senza che sia noto l'importo dell'operazione (es. presso i distributori automatici di carburante) nel momento in cui il Cliente presta il proprio consenso, Creditis può bloccare i fondi solo se il Cliente ha acconsentito a che sia bloccato un importo predeterminato. Creditis sblocca senza indugio i fondi bloccati di cui sopra nel momento della ricezione delle informazioni concernenti l'esatto importo dell'operazione di pagamento e, al più tardi, dopo la ricezione dell'ordine di pagamento.

Operazioni autorizzate disposte su iniziativa del beneficiario o per il suo tramite – Il Cliente, ai sensi dell'art. 13 D.lgs. 11/2010, può chiedere, con riferimento alla Carta, il rimborso di un addebito autorizzato, disposto su iniziativa del beneficiario o per il suo tramite, solo se nel momento del rilascio dell'autorizzazione non era specificato l'importo dell'operazione e l'addebito supera quello che ragionevolmente il cliente avrebbe potuto aspettarsi alla luce del suo precedente modello di spesa, delle condizioni contrattuali e delle circostanze del caso. La richiesta scritta del Cliente deve essere sottoposta a Creditis entro 8 settimane dall'addebito dell'operazione, unitamente a tutta la documentazione necessaria e utile a sostenere l'esistenza delle condizioni predette. Il rimborso corrisponde all'intero importo dell'operazione di pagamento eseguita e la data valuta dell'accredito non è successiva a quella dell'addebito dell'importo. Creditis è autorizzata a richiedere informazioni a terzi, per l'esecuzione delle necessarie verifiche. Entro 10 giorni operativi dalla ricezione della richiesta completa di tutta la documentazione ritenuta necessaria e indicata da Creditis, quest'ultima provvederà al rimborso o fornirà una giustificazione per il rifiuto del rimborso. E' escluso il diritto al rimborso nei casi previsti dall'art. 13 comma 4°, D.lgs. 11/2010, ovvero di operazioni autorizzate direttamente a Creditis e per le quali, nel solo caso di autorizzazione fornita prima dell'esecuzione e ove possibile, siano state date le informazioni 4 settimane prima dell'esecuzione. Fatto salvo quanto previsto dal precedente art. 13, comma 4, D.lgs. 11/2010 ed in aggiunta a quanto disposto dal primo capoverso del presente art. 11.4, nel caso di addebiti indiretti di cui all'art. 1 del Regolamento (UE) n. 260/2012, il Cliente ha un diritto incondizionato al rimborso entro 8 settimane dall'addebito dell'operazione.

Ambito di applicazione – Le norme di cui agli artt. 6, 7, 8 e 11 si applicano, ai sensi di quanto previsto dall'art. 2 del D.lgs. 11 del 2010, ai servizi di pagamento: – nella valuta di uno Stato membro dell'Unione Europea, prestati nell'Unione Europea, laddove il Prestatore di servizi di pagamento del Pagatore e del Beneficiario siano entrambi situati nell'Unione Europea o l'unico Prestatore di servizi di pagamento coinvolto nell'Operazione di pagamento sia situato nell'Unione Europea; – in una valuta che non è quella di uno Stato membro laddove il Prestatore di servizi di pagamento del Pagatore e il Prestatore di servizi di pagamento del Beneficiario siano entrambi situati nell'Unione Europea, o l'unico Prestatore di servizi di pagamento coinvolto nell'operazione di pagamento sia situato nell'Unione Europea, per ciò che riguarda le parti dell'operazione di pagamento effettuate nell'Unione, ad eccezione delle norme di cui agli articoli 24, comma I bis, 41 co. IV, 43 comma VII e 58 comma V; – in tutte le valute laddove soltanto uno dei prestatori di servizi di pagamento sia situato nell'Unione Europea, per ciò che riguarda le parti dell'operazione di pagamento effettuate nell'Unione Europea, ad eccezione delle norme di cui agli articoli 53, 54, commi II, II bis, III, IV e IV bis, 58 comma V e di quelle che stabiliscono i tempi di esecuzione e la data valuta che si applicano solamente alle Operazioni di pagamento di cui al comma successivo.

Modifica delle condizioni – Creditis si riserva la facoltà di modificare, anche in senso sfavorevole al Cliente, le condizioni economiche e contrattuali previste dal presente contratto, se sussiste un giustificato motivo ai sensi dell'art. 126 sexies, comma 4-bis TUB, e, in particolare, di variare il tasso di interesse ed ogni altra condizione praticata, ivi compresi il piano di ammortamento, l'importo del fido, la misura del versamento minimo e la prestazione di garanzie, dandone comunicazione al Cliente secondo le modalità previste dal D. Lgs. 1° settembre 1993, n. 385 (TUB), artt. 118 e 126 sexies. In caso di variazioni, il Cliente che non intenda accettarle può recedere dal contratto entro il termine (non inferiore a due mesi) previsto per l'entrata in vigore delle stesse, senza penalità e con applicazione delle condizioni precedentemente praticate, saldando entro il predetto termine ogni suo debito nei confronti di Creditis. Oltre tale termine le modifiche si considerano accettate. Il Cliente approva specificamente che le variazioni possano avvenire anche in senso a lui sfavorevole ed in particolare, per i tassi di interesse e di cambio, che le variazioni possano avere effetto immediato senza necessità di preavviso. In tale caso il Cliente riceverà la relativa comunicazione in occasione della prima comunicazione periodica utile. Le variazioni contrattuali per le quali non siano state osservate le prescrizioni di legge sono inefficaci, se sfavorevoli per il Cliente.

Diritto ad ottenere copia del contratto – il cliente ha diritto di ottenere in qualsiasi momento copia del contratto e del modulo Informazioni Europee di Base sul Credito ai Consumatori che ne costituisce il frontespizio, aggiornato.

Informativa preventiva per l'esecuzione in sicurezza di operazioni di pagamento via Internet – I servizi on line di Creditis Servizi Finanziari S.p.A. sono realizzati rispettando elevati standard sicurezza. L'accesso avviene attraverso il protocollo HTTPS (HTTP con SSL) che, criptando le informazioni scambiate, le protegge da intercettazioni e violazioni. Si ricorda che, al fine di evitare truffe informatiche (ad es. "Phishing" e "Pharming") è importante assicurarsi, nel momento in cui si inseriscono dati riservati in una pagina web, che si tratti di una pagina protetta. Le pagine protette sono riconoscibili in quanto l'indirizzo che compare nella barra degli indirizzi del browser comincia con "https://" e non con "http://". Inoltre, le pagine protette contengono un lucchetto nella parte in basso a destra del browser. Cliccando due volte sul lucchetto è possibile verificare l'esistenza di un "certificato" che garantisce l'autenticità del sito. Tale certificato deve essere corrispondente a quello realmente emesso dall'ente di certificazione che garantisce la sicurezza delle transazioni; nel caso di Creditis è "Thawte".

Inoltre in ottemperanza agli "Orientamenti finali sulla sicurezza dei pagamenti via Internet" dell'Autorità Bancaria Europea (European Banking Authority – EBA) è stata introdotta una nuova modalità di autenticazione nell'area riservata del sito www.cartavalea.it, che prevede la c.d. "autenticazione forte". Detta autenticazione prevede, oltre all'inserimento del codice cliente e della password, anche l'immissione di un codice OTP (One Time Password), ricevuto dal cliente sul proprio cellulare tramite SMS.

In caso di perdita o furto delle credenziali di sicurezza personalizzate, o dell'hardware o del software del cliente per l'accesso e/o l'esecuzione di operazioni ovvero di abuso riscontrato o sospetto il Cliente è tenuto ad informare immediatamente la Centrale Allarmi utilizzando l'apposito numero verde (800.01.09.09) all'uopo predisposto, disponibile 24 ore su 24 facendo seguito con conferma scritta mediante lettera raccomandata da inviarsi a Creditis entro le 48 ore successive, corredata da copia della denuncia presentata alle Autorità competenti.

I Clienti possono in ogni momento comunicare con Creditis (U/Centro Relazioni Clientela) mediante il canale sicuro costituito da contatto telefonico al n. verde 800.01.09.09, che prevede il puntuale riconoscimento del Cliente.